

---

# Nuovi approcci nella manutenzione dei corsi d'acqua

*I ruscelli rivitalizzati devono essere il più possibile prossimi allo stato naturale. A tale scopo, in determinate situazioni, devono essere sottoposti a manutenzione, in particolare nell'ottica della protezione contro le piene. Il Comune di Köniz si prende cura dei propri corsi d'acqua con l'aiuto degli agricoltori locali i quali, grazie a questi lavori, trovano un'interessante fonte di reddito supplementare.*

Per decenni il principio alla base della gestione di molti ruscelli e rivi in Svizzera è stato: sotto terra e via! I corsi d'acqua venivano intubati e cadevano lentamente nell'oblio, fino a sparire dalla coscienza collettiva. In un campo ai margini del villaggio di Thörishaus, nei pressi di Berna, Rolf Fuchs ci indica il vecchio corso di uno di questi ruscelli «messi in galleria», per usare un'espressione del gergo specialistico. Nel Comune di Köniz, a cui Thörishaus appartiene, Fuchs, tra le altre cose, è responsabile della rivitalizzazione dei fiumi. Inoltre, è una delle poche persone che ancora sanno che lì un tempo un tubo di calcestruzzo dritto come un fuso attraversava il terreno leggermente digradante. Da quasi 20 anni, infatti, il Grafenriedbach, il ruscello che era stato messo in galleria, scorre di nuovo là dove deve scorrere, ossia in superficie.

Il Comune di Köniz, in termini di superficie uno dei più grandi della Svizzera, conta complessivamente 92 chilometri di corsi d'acqua, un terzo dei quali messo in galleria. In tutta la Svizzera, circa 4000 chilometri di ruscelli scorrono costretti in tubi di cemento – pari al 7 per cento dei corsi d'acqua svizzeri. Interrando i fiumi ci si voleva proteggere dalle inondazioni e, al contempo, si intendeva ricavare superfici agricole coltivabili.

Per queste ragioni venne probabilmente interrato anche il Grafenriedbach. Nel 1997, tuttavia, il Comune decise di rivitalizzare il ruscello per un tratto di circa 200 metri. Le condizioni per una riportare alla luce il ruscello erano favorevoli: i tubi in cui scorreva l'acqua si ostruivano continuamente, causando inondazioni; per di più, erano in

pessimo stato e affioravano talmente in superficie, che risultava difficile lavorare meccanicamente le terre soprastanti. Il fatto che i terreni interessati dal progetto di rivitalizzazione erano per la maggior parte di proprietà del demanio consentì inoltre al Comune, di proporre agli altri proprietari una permuta di terreni. Il ruscello, infine, venne non solo riportato alla luce, ma anche dotato di un nuovo tracciato. Oggi scorre, compiendo un'ampia serpentina, tra il margine del bosco e un quartiere di case monofamiliari. Del nuovo tracciato si sono avvantaggiati anche gli agricoltori: entrambe le parcelle di terra nate dal progetto, infatti, sono facilmente lavorabili.

## Senza cure il fiume si interra

Rolf Fuchs osserva soddisfatto il rivo nato grazie all'opera di rivitalizzazione: piccolo, ma bello! «Abbiamo cercato di dar forma a un corso d'acqua che fosse il più possibile prossimo allo stato naturale», afferma Fuchs, «ma affinché possa continuare ad esistere, il ruscello richiede una costante manutenzione». Concretamente, ciò significa: pulire, falciare, potare, nonché l'allestire e curare elementi strutturali come, ad esempio, i mucchi di pietre e i rami lungo il Grafenriedbach, elementi che offrono riparo a diverse specie animali e agli uccelli luoghi dove nidificare.

Siccome la pendenza del ruscello rivitalizzato è minima, la corrente non riesce a trascinare con sé foglie e altro materiale organico, il quale, soprattutto negli anni meno piovosi, tende ad accumularsi. Regolarmente, perciò, il Grafenriedbach viene ripulito sia a mano sia con l'aiuto di macchinari agricoli. Vengono inoltre falciati i prati, i quali, lungo il ruscello, danno vita a una fascia cuscinetto coltivata esclusivamente in modo estensivo. Infine, a seconda ex novo nel corso della rivitalizzazione. Tra di essi vi sono il biancospino, il ligustro, il sorbo selvatico e l'ontano nero, come pure diversi tipi di salice. Per questi ultimi Rolf Fuchs ha un occhio di riguardo: un parassita, il rodilegno rosso, può infatti danneggiare i loro fusti al punto tale che rischiano di spezzarsi e, nel peggiore dei casi, di schiantarsi nei giardini delle case adiacenti.



L'approccio adottato a Köniz ha contribuito a far sì che gli agricoltori dimostrassero più interesse e comprensione per i progetti ecologici nei corsi d'acqua.

Occorre essere prudenti anche quando si falciano i prati delle fasce cuscinetto. Queste ultime rappresentano un importante habitat per piccoli organismi, i quali non devono subire danni. Si falcia, perciò, a tappe, con intervalli di diverse settimane tra un intervento e l'altro, e a un'altezza non inferiore a 5 cm.

#### **Suscitare simpatia per le rivitalizzazioni**

In ambito di manutenzione dei corsi d'acqua, il Comune di Köniz ha seguito un approccio originale, assumendo alcuni agricoltori con uno stipendio orario. Una trentina dei 140 contadini del Comune si fa carico di una parte dei lavori previsti. «Con questa soluzione abbiamo dato vita, in ambito di manutenzione dei corsi d'acqua, a una tipica situazione di convenienza reciproca», afferma soddisfatto Rolf Fuchs. Gli agricoltori traggono beneficio da un'interessante attività accessoria, mentre il Comune viene sgravato da un onere impegnativo, poiché non deve più assumere personale aggiuntivo o mantenere un gravoso parco macchine. Infine, fattore forse ancora più importante: la strategia di manutenzione di Köniz contribuisce ad aumentare l'accettazione e l'interesse dei

#### **Info box Comune di Köniz/BE**

- Luogo: margini del villaggio di Thörishaus (BE), Comune di Köniz
- Committente: Comune di Köniz
- Lunghezza: 300 m, 180 dei quali rimessi a cielo aperto
- Costi: costo complessivo 930 000 franchi (Cantone OIK II: 420 000 franchi, Fondo Svizzero per il Paesaggio: 280 000 franchi, Comune: 230 000 franchi).

contadini per le opere di rivitalizzazione e per altri progetti ecologici. «Nel corso degli anni tra agricoltori e Comune si è instaurato un rapporto di fiducia in merito a tali questioni», afferma Rolf Fuchs. Questo rapporto dà un notevole contributo alla completa realizzazione del potenziale ecologico delle rivitalizzazioni a Köniz.